

REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DELLO STATUTO

TITOLO 1° **COSTITUZIONE E SCOPO**

1. COSTITUZIONE

L'Associazione Nazionale Ex-Allievi dell'Accademia Militare di Modena è stata costituita nell'anno 1998 e riconosciuta con Decreto del Ministro della Difesa "pro-tempore" Arturo Parisi in data 24 gennaio 2008.

Ha sede a Modena. Dall'anno 2008, opera all'interno dell'Accademia Militare.

2. SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione non ha scopi politici, partitici o sindacali, né persegue fini di lucro.

Essa :

- tiene vivo nell'amore per la Patria lo spirito e le tradizioni dell'Accademia Militare, riconoscendone l'Alto Valore formativo;
- promuove raduni per le manifestazioni ufficiali dell'Istituto e favorisce la possibilità di incontri fra i Corsi, sia a livello nazionale sia a livello periferico, tendenti a rafforzare la solidarietà e il cameratismo;
- collabora e coordina i vari Corsi nella costituzione di Associazioni di Corso e ne favorisce lo sviluppo;
- agevola le comunicazioni fra gli Associati per mantenere vivo lo spirito di fratellanza sviluppatosi durante la permanenza presso l'Istituto.

3. INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ALLIEVI FREQUENTATORI

Il Consiglio Direttivo, in base al calendario delle attività emesso dal Comando Accademia Militare, determina annualmente le iniziative intese a realizzare gli scopi sociali previsti dall'Articolo 6 dello Statuto elargendo agli Allievi i seguenti premi :

- "sciarpina azzurra" all'Allievo Capo Corso del 2° anno alla chiusura dell'Anno Accademico;
- "tessera dell'Associazione", all'inizio dell'Anno Accademico, all'Allievo indicato dal Comando Accademia quale Capo Corso del 1° Anno.

4. RIUNIONI

Gli Associati che intendono promuovere riunioni tra Ex-Allievi possono chiedere la collaborazione dell'Associazione che offrirà il proprio contributo per le attività organizzative, per il reperimento di indirizzi, per definire modalità e programma del raduno.

In particolare, per le riunioni relative ai "Ventennali", "Quarantennali", "Cinquantennali" e "Sessantennali", indette dallo Stato Maggiore dell'Esercito, l'Associazione offre il proprio contributo per l'organizzazione della manifestazione.

5. ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Gli Associati che intendono fruire dell'attività assistenziale prevista dal "fondo di solidarietà" di cui all'Articolo 12 dello Statuto devono presentare domanda al Consiglio Direttivo dell'Associazione fornendo tutte le indicazioni ritenute opportune per ottenere il sussidio.

Il Consiglio Direttivo, espletata la relativa istruttoria, adotta le delibere stabilendo la concessione o meno, definendone in caso positivo l'entità; qualora ne ravvisi l'opportunità, è facoltà del Consiglio Direttivo mantenere le delibere a "carattere riservato".

6. DURATA DELL'ANNO SOCIALE

L'Anno Sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Gli atti ufficiali dell'Associazione, ove assumano rilevanza significativa, verranno pubblicati nel primo Notiziario utile.

T I T O L O 2°

AMMISSIONE E DOVERI DEI SOCI

- 7.** Hanno titolo a far parte dell'Associazione Nazionale Ex-Allievi dell'Accademia Militare :
- gli Ex-Allievi che abbiano frequentato l'Accademia Militare superando il Tirocinio e che siano rientrati in graduatoria degli ammessi al Corso;
 - gli Ufficiali, i Sottufficiali, i Cappellani, gli Insegnanti e i Dipendenti Civili che abbiano prestato servizio presso l'Accademia Militare,
 - persone di entrambi i sessi che, pur non rientrando nelle categorie precedenti, possano dare lustro all'Associazione con la loro partecipazione alla vita dell'Associazione.
- 8.** I Soci si suddividono in :
- "SOCI FONDATAORI", coloro che hanno aderito al Sodalizio sin dall'inizio e si sono prodigati per il suo riconoscimento;
 - "SOCI ORDINARI", gli Ex-Allievi dei Corsi regolari dell'Accademia che abbiano superato il Tirocinio;
 - "SOCI SOSTENITORI", gli Insegnanti militari e civili, i Cappellani le Vedove degli Associati, gli Ufficiali di altri Ruoli dell'Esercito, Ufficiali e Sottufficiali di tutte le Forze Armate, i Dipendenti civili dell'Accademia e del Ministero della Difesa e tutti coloro che, pur non rientrando nelle precedenti categorie, condividono lo spirito dell'Associazione;
 - "SOCI D'ONORE", gli Ex-Allievi decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare o che abbiano avuto in servizio incarichi di Vertice a "quattro stelle"; essi sono esentati dal pagamento della quota sociale annuale;
 - "SOCI COLLETTIVI".
- 9.** Coloro che, trovandosi nelle predette condizioni, aspirino a essere ammessi all'Associazione, devono presentare domanda su apposito modulo fornito dalla Segreteria o reperibile sul nostro Sito.
I Soci di tutte le categorie sono ammessi su approvazione del Consiglio Direttivo che - dopo la valutazione della richiesta – comunica agli interessati l'esito della domanda di ammissione.
- 10.** Il Socio all'atto dell'iscrizione riceve la tessera sociale e la ricevuta del versamento effettuato.
Il Socio è tenuto a versare la quota sociale annuale all'inizio dell'anno solare, comunque entro il 1° trimestre; deve inoltre comunicare con ogni possibile sollecitudine ogni variazione di recapito postale, indirizzo e-mail, telefono.
- 11.** Il Socio che si renda moroso per due rate consecutive è automaticamente sospeso dall'Associazione; potrà essere riammesso solo su autorizzazione del Consiglio Direttivo.
- 12.** Il Socio che intendesse non far più parte dell'Associazione deve darne comunicazione alla Segreteria anche senza specificare le motivazioni.
- 13.** Tutti i Soci hanno diritto a :
- partecipare alla vita dell'Associazione;
 - presenziare alle Assemblee;
 - prendere visione di tutti gli Atti e di tutta la documentazione di interesse personale con la possibilità di ottenerne copia a proprie spese.
- 14.** Tutti i Soci, inoltre, hanno il dovere di :
- osservare lo Statuto, il Regolamento applicativo e le delibere adottate dagli Organi Sociali;
 - collaborare con gli Organi Sociali per la realizzazione delle finalità associative e di frequentare, ove possibile, l'Associazione;
 - mantenere sempre un atteggiamento corretto nei confronti dell'Associazione, del Consiglio Direttivo e dei Membri dell'Associazione stessa e di non promuovere iniziative che si rivelino in

contrasto con le aspirazioni che ne animano le attività o che creino nocimento ad altri Soci o al Sodalizio stesso.

L'inosservanza di tali norme, in applicazione all'articolo 21 dello Statuto, può comportare l'espulsione dal Sodalizio su decisione motivata del Consiglio Direttivo che, all'atto della prima convocazione utile dell'Assemblea, esporrà le motivazioni addotte ai fini della definitiva sanzione.

T I T O L O 3° **ASSEMBLEA DEI SOCI**

15. L'Assemblea dei Soci è convocata su iniziativa del Presidente o del Consiglio Direttivo o quando almeno un decimo degli Associati ne ravvisi l'opportunità.

L'Assemblea è sovrana e indirizza tutte le attività dell'Associazione; in particolare, l'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.

- l'Assemblea Ordinaria :
 - . deve essere convocata almeno una volta all'anno, normalmente nel mese di aprile, per l'approvazione del bilancio dell'Esercizio Finanziario dell'anno precedente;
 - . valuta tutte le proposte che il Presidente o il Consiglio Direttivo o qualsiasi Presidente di Sezione Regionale intende avanzare durante lo svolgimento dell'Assemblea;
 - . approva eventuali modifiche al Regolamento applicativo dello Statuto o sanziona eventuali regolamenti interni;
 - . ratifica alla prima riunione utile i nominativi dei Soci eletti al Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti e dei Probi Viri;
- l'Assemblea Straordinaria :
 - . assume decisioni urgenti e/o di rilevante importanza;
 - . delibera sulle eventuali modifiche allo Statuto e/o all'atto costitutivo da sottoporre successivamente all'approvazione del Ministero della Difesa;
 - . **delibera sullo scioglimento dell'Associazione Nazionale Ex-Allievi dell'Accademia Militare decidendo a chi devolvere il patrimonio sociale.**

Per la validità delle Assemblee in seconda convocazione non è richiesto quorum di presenze e deleghe.

16. L'avviso di convocazione dell'Assemblea, con il relativo Ordine del Giorno, deve essere inviato a tutti gli Associati almeno trenta giorni prima della data fissata. La comunicazione può avvenire o "via e-mail" o per pubblicazione sul Notiziario quando questo sia approntato e spedito in tempo utile.

17. L'Assemblea è aperta dal Presidente Nazionale (o Vice Presidente in caso di assenza del Presidente) che ne assume la Presidenza provvisoria, invitando tutti i convenuti a eleggere il Presidente e il Segretario dell'Assemblea.

18. Il Verbale di ogni Assemblea, firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario, deve essere depositato presso la Segreteria dell'Associazione entro i successivi venti giorni.

19. Durante l'Assemblea, le votazioni si svolgono per "alzata di mano"; in casi particolari, il Presidente dell'Assemblea ha la facoltà di optare per :

- l'appello nominale;
- lo scrutinio segreto, qualora esista specifica e motivata richiesta da almeno un decimo dei partecipanti.

20. Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea con delega scritta. Ciascun partecipante alle Assemblee può essere portatore di tre deleghe.

21. L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione solo quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei Soci, mentre per l'Assemblea Straordinaria è richiesta la presenza di tre quarti dei Soci più uno. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

- 22.** Le delibere dell'Assemblea Ordinaria sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti e rappresentati con delega, mentre per l'Assemblea Straordinaria è necessaria l'approvazione di tre quarti dei presenti e rappresentati con delega. Nelle delibere sull'approvazione del bilancio e in quelle che riguardano le loro responsabilità, gli Amministratori non hanno diritto al voto.

T I T O L O 4° **MODALITA' ELETTORALI**

- 23.** I Soci che intendono proporsi per le cariche sociali devono preventivamente segnalare la loro candidatura specificando a quale Organo Sociale : Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori dei Conti, Collegio dei Provisori.
- 24.** Ogni Socio in regola con il tesseramento esprime il proprio voto o con la scheda ricevuta dalla Commissione Elettorale o per posta o via e-mail.
- 25.** Tutti i Soci ex Allievi sono eleggibili negli Organi dell'Associazione con le limitazioni previste al TITOLO 2. I Soci nel candidarsi alle cariche elettive devono tener presente che ciascuna carica non è solo rappresentativa ma implica doveri precisi verso l'Associazione da soddisfare in ogni momento, fatti salvi impegni privati e/o di servizio inderogabili e temporanei. La mancata osservanza può essere causa di sostituzione.
- 26.** Le Elezioni si terranno ogni 4 anni, fatte salve possibili anticipazioni qualora si rendano necessarie per il ripianamento degli Organi Sociali. In caso di defezioni, dimissioni o espulsioni di uno o più Membri degli Organi Sociali, il reintegro avverrà a cura del Consiglio Direttivo con candidati sottoriga o successivi che abbiano avuto preferenze nelle ultime elezioni ed eccedenti il numero degli eletti.
- 27.** In caso di indisponibilità o carenza di Soci che abbiano avuto preferenze nelle ultime elezioni, il Consiglio Direttivo dovrà predisporre appena possibile le operazioni per indire nuove elezioni. Gli Organi Sociali rimarranno comunque in carica per la gestione dell'ordinaria amministrazione.
- 28.** Il Consiglio Direttivo nomina la Commissione Elettorale che si insedia immediatamente e alla quale trasmette l'elenco delle persone che si sono candidate per le elezioni. La Commissione Elettorale nominata dal Consiglio Direttivo è composta da tre Membri, un Presidente e due scrutatori.
- 29.** Essa provvede a spedire le comunicazioni per le elezioni e determina il termine ultimo per la ricezione delle schede. La Commissione Elettorale riceve i plichi elettorali, ne cura la conservazione e procede all'apertura degli stessi nel giorno fissato per le elezioni; può richiedere la collaborazione di qualsiasi Socio nella condotta delle elezioni
- 30.** La Commissione Elettorale, una volta noti i risultati della votazione, fornisce i risultati delle votazioni al Consiglio Direttivo uscente che provvederà, sulla base di quanto indicato all'Articolo 26,27 e 28 del Titolo 4, a convocare i candidati che abbiano conseguito il maggior numero di preferenze. I Sette soci che accettano l'incarico, costituiscono il Consiglio Direttivo subentrante.
- 31.** Nella prima seduta del nuovo Consiglio Direttivo i membri neoeletti procedono alla nomina al proprio interno delle cariche sociali di Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere. Mandato durante, il Consiglio Direttivo, su specifica richiesta di uno o più Membri, può decidere di variare al suo interno le cariche sociali.

T I T O L O 5°

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

32. Il Consiglio Direttivo

E' costituito da sette membri; qualora un Membro del Consiglio Direttivo (Presidente incluso) sia impossibilitato nella prosecuzione del mandato per qualsivoglia motivo/causa dovrà essere sostituito con altro Socio selezionato secondo i criteri esposti ai precedenti articoli 26, 27 e 28 del Titolo 4°.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, convocato dal Presidente, possibilmente una volta alla settimana o su iniziativa di almeno tre Membri.

Il Consiglio Direttivo delibera in presenza di almeno cinque Membri e con la maggioranza dei voti dei presenti ; non sono ammesse deleghe.

In caso di parità di voti favorevoli e contrari, il voto del Presidente vale il doppio.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di convocare per ragioni specifiche qualsiasi Socio.

Nel caso di votazioni su argomenti in cui un Membro del Consiglio possa trovarsi in conflitti di interesse, questo deve astenersi dal voto.

Il Consiglio decide e discute su tutti gli argomenti inerenti la vita dell'Associazione.

I principali compiti del Consiglio Direttivo sono :

- stabilire, in caso di variazione, le quote sociali annuali;
- convocare l'Assemblea dei Soci;
- decidere in merito alla sospensione o esclusione di un Socio, provvedimento che dovrà essere poi ratificato nella prima Assemblea utile;
- indire quando necessario elezioni anticipate per il rinnovo degli Organi Sociali;
- reintegrare il numero organico del Consiglio Direttivo - in caso di defezioni o dimissioni o sospensioni o espulsioni - con candidati già votati nell' ultima elezione;
- delegare incarichi per assolvere compiti specifici in rappresentanza dell'Associazione o per perseguirne il raggiungimento degli scopi stabiliti dallo Statuto.

33. Possono partecipare ed esprimere su richiesta il proprio parere alle riunioni del Consiglio Direttivo :

- i Presidenti che abbiano svolto un intero mandato alla guida dell'Associazione;
- un Rappresentante di ogni Sezione Regionale (Presidente o su sua delega un Associato) se costituita e operante;
- il Comandante dell'Accademia Militare;
- un Rappresentante dei "Soci d'Onore" scelto dal Consiglio Direttivo.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo, possono partecipare i Revisori dei Conti ma solo con voto Consultivo.

34. IL PRESIDENTE

Il Presidente :

- è l'espressione dell'unità e della solidarietà degli iscritti;
- è il rappresentante legale dell'Associazione;
- ha facoltà di convocare quando crede il Consiglio Direttivo;
- garantisce l'osservanza dello Statuto e del Regolamento applicativo;
- prepara e presenta la relazione annuale sullo stato dell'Associazione;
- ha "la firma" con il Tesoriere sui Conti Economici dell'Associazione.

In caso di impedimento permanente, il Consiglio Direttivo tramite il Vice Presidente indice entro trenta giorni la riunione del Consiglio (reintegrato a sette Membri) nella quale definire le nuove cariche sociali a cominciare ovviamente da quella di Presidente. Si voterà comunque, anche in assenza di uno o più Membri, purché sia garantita la presenza di almeno cinque.

35. IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza temporanea; collabora con il Presidente nell'espletamento delle funzioni direttive.

36. IL SEGRETARIO

Il Segretario dell'Associazione :

- prepara le riunioni del Consiglio Direttivo e vi assiste in qualità di elemento verbalizzante;
- sottoscrive con il Presidente le delibere e ne dà esecuzione;
- cura l'elenco dei Soci e ne cura ogni variazione;
- custodisce gli atti dispositivi delle riunioni del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e dei Probi Viri;
- predispone i dati necessari per la relazione annuale del Presidente;
- può essere sostituito temporaneamente in caso di necessità da un Vice Segretario all'uopo designato dal Consiglio Direttivo

37. IL TESORIERE

Il Tesoriere :

- cura la parte contabile e l'amministrazione di tutti i beni della Sede Nazionale;
- provvede alla tenuta dei libri contabili, alle operazioni di riscossione delle quote sociali e di eventuali contributi o donazioni;
- esegue i pagamenti;
- provvede alla custodia dei fondi sociali e dei depositi postali e bancari;
- redige la relazione e il rendiconto annuale che viene presentato all'Assemblea per l'approvazione;
- può essere sostituito temporaneamente in caso di necessità da un Vice all'uopo designato dal Consiglio Direttivo.

38. IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Si compone di tre membri effettivi e, se del caso, essere indicati anche due supplenti.

Verifica gli atti contabili dell'Associazione seguendone l'Amministrazione e riferendo in Assemblea.

39. IL COLLEGIO DEI PROBI VIRI

E' costituito da personale che abbia maturato una qualificata e pluriennale esperienza professionale.

E' composto da tutti i Presidenti che abbiano svolto nella carica un intero mandato, da due Membri elettivi e dal Rappresentante dei Soci d'Onore all'interno del Consiglio Direttivo.

Il Collegio è il massimo organo consultivo non vincolante e :

- si riunisce di propria iniziativa o in accoglimento di una richiesta degli Organi Sociali o di un singolo Socio;
- esprime al Consiglio Direttivo il proprio parere sui ricorsi avverso la non ammissione, la sospensione, l'esclusione dall'Associazione e sulle vertenze eventualmente sorte tra gli Associati e tra questi e gli Organi Sociali;
- supporta il Consiglio Direttivo sulle eventuali differenti interpretazioni dello Statuto e del Regolamento applicativo.

40. I CONSIGLI REGIONALI O PROVINCIALI OPERANTI

Vengono strutturati sul modello di quello nazionale e deliberano solo su questioni locali in armonia con le direttive della Presidenza dell'Associazione Nazionale. Segnalano alla Presidenza Nazionale il nominativo del Rappresentante che partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo di interesse.

Ai Consigli Regionali o Provinciali spetta per il funzionamento una quota pari al 20% di tutte le quote sociali versate nella Regione o nella Provincia.

T I T O L O 6°

PATRIMONIO E NORME FINANZIARIE

- 41.** Gli acquisti, le permuta e l'alienazione dei beni dell'Associazione sono approvati dal Consiglio Direttivo con l'avallo di almeno un Revisore dei conti.

